



## Provincia di Sassari

---

### *SETTORE SVILUPPO E AMBIENTE NORD EST*

DETERMINAZIONE N° 1005 del 07/04/2020

**OGGETTO:** Determinazione n. 131 del 15.4.2010 modificata dalla Determinazione n. 128 del 16.2.2012 e successivo nulla osta - Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Sant'Antonio di Gallura loc. Cioncu. Titolare: Ecoservice S.r.l. Rinnovo.

### **IL DIRIGENTE**

**RICHIAMATI** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali);

lo Statuto provinciale vigente;

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare l'art.1, che prevede l'applicazione alle Amministrazioni Provinciali delle disposizioni recate dal decreto;

il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'art. 208, che disciplina l'autorizzazione alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero di rifiuti;

gli artt. 208, 209 e 211 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 che disciplinano l'autorizzazione alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero di rifiuti;

la Legge Regionale del 12 Giugno 2006 n. 9 "Conferimento di funzioni e compiti agli Enti Locali" che all'art. 59 stabilisce l'attribuzione alle province delle funzioni di approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi;

la deliberazione della Giunta Regionale n. 39/23 del 15.7.2008, avente per oggetto "Direttive regionali in materia di prestazione e utilizzo delle garanzie finanziarie per l'esercizio delle attività di recupero e/o smaltimento dei rifiuti. Criteri per la prestazione delle garanzie finanziarie per l'esecuzione di interventi di bonifica di siti inquinati";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/32 del 4.4.2012 avente per oggetto "Linee guida per i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di gestione rifiuti con procedura ordinaria";

VISTA la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 1121.21-01-2019 avente ad oggetto "*Circolare ministeriale recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi"*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 29/15 del 31.7.2019, relativa alla nomina dell'Amministratore della Provincia di Sassari, con la quale il Sig. Pietro Fois è stato nominato Amministratore Straordinario della Provincia di Sassari;

VISTO il Decreto dell'Amministratore Straordinario della Provincia di Sassari – Zona Omogenea Olbia - Tempio n. 17 del 11.3.2020, con il quale è stato confermato alla Dott.ssa Carla Argia Canu l'incarico di direzione del Settore 9 Ambiente e Sviluppo Nord Est;

CONSIDERATO che, con nota acquisita al ns. prot. n. 8605 del 27.2.2020, aggiornata ad ultimo con ns. prot. n. 14015 del 6.4.2020, la Ditta Ecoservice S.r.l. con sede legale in Comune di Olbia via Tempio n. 6, P.IVA 02171980903 ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 208, del D.Lgs. 152/06, dell'impianto di rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Sant'Antonio di Gallura in Zona Industriale, Località Cioncu, trasmettendo contestualmente, a firma del legale rappresentante della Ditta Sig. Cristiano Putzu, la documentazione di seguito elencata:

- copia della Determinazione n. 131 del 15.4.2010;
- copia della Determinazione n. 128 del 16.2.2012;
- copia del Nulla osta per modifiche non sostanziali prot. n. 18800 del 23.4.2018;

Tavole:

Planimetria Generale dell'Impianto, aggiornata a Marzo 2020, allegato "A" - parte integrante e sostanziale del presente atto.

RICHIAMATE la determinazione n. 131 del 15.4.2010 avente ad oggetto "Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 all'ampliamento e relativa gestione dell'impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi Sito in Sant'Antonio di Gallura – Zona Industriale, località Cioncu. Richiedente: Ditta Ecoservice S.r.l.";

la determinazione n. 128 del 16.2.2012 avente ad oggetto "Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 alla gestione dell'impianto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di smaltimento di rifiuti non pericolosi, ubicato in Comune di Sant'Antonio di Gallura, Zona Industriale, loc. Cioncu. Società: Ecoservice S.r.l. – Modifica della Determinazione n. 131 del 15.4.2010";

il Nulla osta per modifiche non sostanziali prot. n. 18800 del 23.4.2018;

- VISTA la ns. nota di avvio del procedimento e richiesta integrazioni prot. n. 9417 del 3.3.2020;
- VISTE le integrazioni pervenute e acclarate ai prott. 12563 del 25.3.2020 e 13943 del 6.4.2020;
- CONSIDERATO che nella nota acquisita al prot. n. 14015 del 6.4.2020 la Ditta in oggetto ha richiesto l'eliminazione di alcuni codici CER dall'autorizzazione in quanto non più gestiti in impianto tra cui quelli pericolosi della tipologia 5.20 e alcuni altri non pericolosi;
- PRESO ATTO che la Ditta Ecoservice S.r.l., ha confermato che il responsabile tecnico dell'impianto è il Sig. Michele Pileri;
- VERIFICATO che la Ditta Ecoservice S.r.l. ha provveduto al versamento degli oneri di istruttoria, in conformità alla D.G.R. n. 14/32 del 4.4.2012;
- VISTA la proposta di determinazione n. 79 del 6.4.2020 e allegata relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento Dott.ssa Giuliana Loi secondo cui sussistono le condizioni per il rinnovo dell'autorizzazione richiesta, con le prescrizioni specificate nel quadro prescrittivo allegato;
- RITENUTO conseguentemente di poter concedere il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in oggetto con le prescrizioni contenute nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- CONSIDERATO che il presente atto lascia impregiudicata l'adozione di ulteriori provvedimenti prescrittivi in dipendenza di successive norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi che dovessero intervenire;
- RITENUTO di far salve eventuali autorizzazioni, prescrizioni e concessioni di competenza di altri enti;
- ATTESTATA la regolarità tecnica della presente determinazione ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147/bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- RITENUTO di dover provvedere in merito ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;
- PER QUANTO di competenza in osservanza delle leggi in materia di gestione dei rifiuti;

#### D E T E R M I N A

ART. 1 è rinnovata, ai sensi dell'art. 208 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., l'autorizzazione, alla Ditta Ecoservice S.r.l. con sede legale in Comune di Olbia in via Tempio n.6 - P.IVA 02171980903, per l'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Sant'Antonio di Gallura loc. Cioncu, come riportato nell'allegato "A" (planimetria generale dell'impianto), facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'impianto è identificato nel Catasto al foglio n.16 particella n. 313;

Il progetto, depositato agli atti, è composto dai seguenti elaborati:

- planimetria di progetto firmata dall'Ing. Valeria Boi (aggiornata a Marzo 2020).

ART. 2 la Ditta Ecoservice S.r.l. è autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., all'esercizio delle operazioni di:

1. Messa in riserva [R13];
2. Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi [R3];
3. Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici [R4];

presso l'impianto di cui all'art. 1, per un periodo di 10 (dieci) anni a partire dal 15.4.2020;

Il responsabile tecnico dell'impianto è Sig. Michele Pileri;

ART. 3 l'autorizzazione di cui agli artt. 1 e 2 è vincolata al rispetto dei limiti e delle prescrizioni riportate nell'allegato "B" (che riporta il quadro prescrittivo, comprendente anche codici CER dei rifiuti autorizzati), facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ART. 4 la Ditta Ecoservice S.r.l. è tenuta a garantire il regolare funzionamento dell'impianto in tutte le sue fasi, a gestire l'attività in conformità al progetto approvato e a svolgere esclusivamente le relative attività, tecnicamente connesse, in riferimento al presente titolo abilitativo;

ART. 5 per quanto non espressamente richiamato nel presente provvedimento, la Ditta Ecoservice S.r.l. è tenuta a rispettare la normativa tecnica di riferimento vigente e quella che dovesse intervenire successivamente;

ART. 6 la Ditta Ecoservice S.r.l. deve dare attuazione all'art. 26bis del D.L. n.113 del 4.10.2018 predisponendo un Piano di Emergenza Interna (P.E.I.) conforme alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno e MATTM;

ART. 7 la Ditta Ecoservice S.r.l. è tenuta a prestare, entro trenta giorni dall'emissione del presente provvedimento, apposita garanzia finanziaria ai sensi della D.G.R. n. 39/23 del 15.7.2008; in ogni caso l'efficacia dell'autorizzazione all'esercizio è sospesa fino al momento della comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte della Provincia di Sassari;

ART. 8 è fatto obbligo alla Ditta Ecoservice S.r.l. di inviare, entro il 30 aprile di ogni anno:

a. alla Regione, alla Provincia e all'ARPAS la relazione annuale sull'attività di gestione dell'impianto nell'anno precedente in merito a:

- i tipi ed i quantitativi di rifiuti stoccati;
- il nominativo del produttore del rifiuto, il quantitativo recuperato e il codice europeo del rifiuto stesso;
- gli esiti dei monitoraggi e dei controlli ambientali effettuati (controlli sui rifiuti conferiti, sulle materie prime prodotte - End of Waste) nonché sulle diverse matrici ambientali investigate (scarichi, emissioni in atmosfera);

b. all'ARPA Sardegna Sezione regionale del Catasto Rifiuti e all'Osservatorio provinciale dei rifiuti della Provincia di Sassari - Zona Omogenea di Olbia Tempio, qualora richieste, le "schede ISPRA" e le schede del censimento annuale dei rifiuti compilate secondo il format previsto;

- ART. 9 qualsiasi intervento che determini una modifica dell'impianto oggetto del presente provvedimento deve essere preventivamente comunicato agli uffici della Provincia di Sassari - Zona Omogenea di Olbia Tempio per le conseguenti opportune valutazioni;
- ART. 10 la Ditta dovrà garantire la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'art. 188bis del D.Lgs. 152/2006 e adempiere agli obblighi di tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti in entrata ed in uscita, formulari di identificazione rifiuto, MUD, come indicato negli artt.190 e 193 del D.Lgs. 152/2006;
- ART. 11 il titolare/legale rappresentante dovrà consentire l'ingresso nell'insediamento al personale incaricato della verifica della corretta applicazione delle presenti prescrizioni e altresì consentire l'ingresso nell'insediamento al personale delegato per l'effettuazione di eventuali prelievi di campioni destinati alle analisi di controllo;
- ART. 12 l'amministrazione provinciale e l'ARPAS, tramite il Dipartimento provinciale, competenti per territorio, dovranno procedere al controllo dell'adempimento e dell'attuazione delle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. n. 152/06;
- ART. 13 la presente autorizzazione è soggetta a revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata nei casi di accertate violazioni delle normative vigenti o delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, nel qual caso la Provincia di Sassari - Zona Omogenea di Olbia Tempio adotterà i provvedimenti di cui all'art. 208, comma 13 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.. Secondo la gravità dell'infrazione la Provincia procederà:
- a. alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
  - b. alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
  - c. alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
- Resta ferma, qualora necessario, l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- ART. 14 è fatto obbligo alla Ditta Ecoservice S.r.l. di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dall'ordinamento vigente che si rendessero necessari per l'esercizio dell'attività di gestione dei rifiuti;
- ART. 15 sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di altri enti e organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia;
- ART. 16 l'istanza di rinnovo della presente autorizzazione dovrà essere presentata agli uffici competenti almeno 180 (centottanta) giorni prima della scadenza;
- ART. 17 la presente determinazione sarà comunicata al Catasto dei rifiuti, ai sensi del comma 17-bis dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, secondo gli standard indicati nell'Accordo tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Conferenza Unificata e l'Istituto Superiore per la Protezione per la Ricerca Ambientale (ISPRA) in merito alla gestione delle informazioni relative alla tracciabilità dei rifiuti siglato in data 27 luglio 2011;

ART. 18 avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo regionale della Sardegna entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

ART. 19 copia della presente Determinazione dovrà essere trasmessa per gli adempimenti di competenza a:

- Ecoservice S.r.l.;
- Comune di Sant'Antonio di Gallura;
- ARPAS Dipartimento di Sassari e Gallura;
- A.S.S.L. di Olbia;
- Regione Autonoma della Sardegna, Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio;
- Regione Autonoma della Sardegna, Servizio Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti.

Il Dirigente del Settore  
Dott.ssa Carla Argia Canu

Allegato A: Planimetria generale dell'Impianto

Allegato B: Quadro prescrittivo (include elenco codici CER e quantitativi)